

20000

LA CAPACITÀ DI STOCCAGGIO IN METRI CUBI DELL'IMPIANTO SUL PORTO

51

LA PERCENTUALE AZIONARIA DETENUTA DA PIR NELLA NEWCO CON EDISON



LE NOTIZIE SUL WEB

Tutte le notizie di cronaca si possono seguire in tempo reale cliccando su

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna



Deposito Gnl, lavori da gennaio Grande alleanza Edison-Pir

Nuova società per gestire l'energia sostenibile

LA SEDE è quella dei grandi annunci: Palazzo Edison, Foro Buonaparte 31, Milano. Marc Benayoun, ad di Edison, Pierre Vergerio vice presidente Edison, Guido Ottolenghi amministratore delegato del gruppo Pir, Alessandro Gentile Ad di Depositi Italiani Gnl. Sono loro i protagonisti della prima catena logistica integrata di Gnl in piccoli impianti «che renderà sostenibile il trasporto pesante e marittimo» come spiega il gruppo energetico.

IERI a Milano Edison e Pir hanno annunciato la costituzione di 'Depositi Italiani Gnl', la newco che vede il gruppo di Guido Ottolenghi (in prima fila era seduto anche Emilio Ottolenghi) che realizzerà nel porto di Ravenna il primo deposito italiano di gas naturale liquefatto. I lavori prenderanno il via in gennaio con un investimento di 100 milioni di euro. Ma all'impianto di Ravenna ne seguiranno altri in Italia.

Edison si occuperà della costruzione del deposito e utilizzerà l'85% della capacità; la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani Gnl. Il deposito, che entrerà in esercizio nel 2021 (a cavallo delle celebrazioni per il centenario della Pir), avrà una capacità di stoccaggio di

20mila metri cubi di Gnl e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, in grado di alimentare almeno 12 mila camion e fino a 48 traghetti all'anno. «Siamo orgogliosi di annunciare questi accordi che consolidano il nostro ruolo di primo importatore in Italia di GNL» afferma Marc Benayoun, amministratore delegato di Edison. «Non solo garantiamo al Paese una nuo-

va fonte di approvvigionamento di Gnl creando una nuova infrastruttura, ma contribuiamo alla costruzione di un futuro di energia sostenibile permettendo il raggiungimento degli obiettivi della Cop21, della direttiva europea Dafi e della Sen grazie all'abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti che tale nuovo combustibile rende possibile».

DEPOSITI ITALIANI GNL È il nome della Newco che gestirà lo sviluppo dei nuovi impianti nazionali

va fonte di approvvigionamento di Gnl creando una nuova infrastruttura, ma contribuiamo alla costruzione di un futuro di energia sostenibile permettendo il raggiungimento degli obiettivi della Cop21, della direttiva europea Dafi e della Sen grazie all'abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti che tale nuovo combustibile rende possibile».

NON meno soddisfatto Guido Ottolenghi: «Pir è entusiasta delle prospettive di sviluppo del Gnl e del progetto di deposito». «Si tratta di una grande opportunità per

IL PAESE e per il porto di Ravenna e di una nuova e stimolante frontiera tecnologica e operativa per la logistica dei carburanti. Siamo fiduciosi che l'iniziativa porterà sviluppo al nostro territorio e all'Italia». Ottolenghi ricorda la mole di documentazione e autorizzazioni che sono state richieste e commenta: «Un progetto così ambizioso del Gnl può reggersi sull'intuizione di un terminalista, ma Edison ha offerto l'opportunità di questa impresa».

IL PRESIDENTE dell'Autorità di sistema portuale Daniele Rossi è certo che «la presenza di un deposito di Gnl nel porto di Ravenna favorirà anche un incremento del traffico marittimo perché gli armatori riterranno conveniente portare le merci laddove possono rifornirsi di carburante pulito». Le prospettive di crescita della newco Depositi Italiani sono notevoli. «Il nostro piano di sviluppo nel Gnl - dichiara Pierre Vergerio, executive vice president Gas Midstream energy management di Edison - prevede la realizzazione di un sistema di depositi costieri, di cui l'impianto di Ravenna è solo il primo. Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030, quindi Ravenna è solo il primo passo».

Lorenzo Tazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTESA SIGLATA A MILANO

I protagonisti

Edison è tra i principali operatori di energia in Italia ed Europa. Ha oltre 130 anni Pir (ad Guido Ottolenghi, nella foto) è un terminalista indipendente che festeggerà 100 anni nel 2020. Ha 10 terminal in Mediterraneo



Gli obiettivi

Avviata in Italia la prima catena logistica integrata di Gnl con impianti su piccola scala (small cap) con un piano di sviluppo di mobilità sostenibile nel settore del trasporto sia terrestre che marittimo



Sostenibilità

Il mercato italiano di Gnl come combustibile alternativo ai combustibili fossili tradizionali è caratterizzato da forti potenzialità di sviluppo e da trend in crescita



L'ACCORDO CONTRATTO CON L'ARMATORE KNUTSEN OAS SHIPPING

La nave metaniera arriverà dalla Corea

IERI mattina è stato anche firmato il contratto, tra Edison e l'armatore norvegese Knutsen Oas Shipping, di 12 anni (rinnovabile di altri 8) per il noleggio di una nave Gnl da 30mila mc. La nave che porterà il Gnl al porto di Ravenna sarà realizzata da Hyundai Heavy Industries nel cantiere navale di Mipo in Corea del Sud e sarà consegnata nella prima metà del 2021.

L'accordo è propedeutico al progetto Small Scale Lng con cui Edison mira a introdurre nell'Italia continentale il gas naturale liquefatto come combustibile alternativo per la mobilità sosteni-

bile nei trasporti pesanti e marittimi. La nave rifornirà il deposito Small Scale Lng da 20.000 mc che Edison realizzerà nel porto di Ravenna per la newco Depositi Italiani Gnl (51% Pir, 49% Edison). La metaniera potrà approvvigionarsi grazie all'ampio portafoglio di contratti di Gnl a lungo termine detenuto da Edison.

La nave sarà equipaggiata con un motore dual fuel ad alta efficienza, alimentato a Gnl e diesel marino, e sarà dotato di un'unità di liquefazione che permette una maggiore flessibilità operativa e sostenibilità ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA